Fibercop, Tim notifica ad Agcom offerta coinvestimento su rete secondaria



Tim ha pubblicato sul proprio sito wholesale ((https://wdc.wholesale.telecomitalia.it/) l'offerta di coinvestimento per la realizzazione della rete di accesso secondaria in fibra ottica. Lo scrive la società in una nota, spiegando che l'obiettivo è *"di accelerare la copertura e l'adozione della banda ultralarga ad altissima capacità nel Paese in vista del lancio di **FiberCop**".*

*"Grazie a questo progetto si potranno offrire soluzioni Ftth alle famiglie e alle imprese **in 1.610 Comuni del territorio nazionale entro il 2025**. L'offerta di coinvestimento è stata, contestualmente, notificata all'**Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom)** affinché possa valutarla ai sensi del nuovo Codice europeo delle Comunicazioni Elettroniche e assumere i conseguenti provvedimenti"* indica la società.

La palla passa all’Agcom

Spetta ora all’Autorità verificare se l’offerta sia in linea con quanto previsto dal Codice delle Comunicazioni elettroniche, che prevede agevolazioni per i co-investimenti limitatamente alla realizzazione di reti in fibra Ftth, ma non per l’upgrade di reti esistenti in rame.

Tra l’altro, si è appena chiusa la consultazione dell’Autorità su Fibercop, anche se alcuni documenti per la valutazione complessiva del progetto non risultavano disponibili. Non risulta in base alla documentazione che siano pervenuti i due MoU sottoscritti tra agosto e novembre 2020 tra **TIM e CDP**, e gli accordi di coinvestimento tra **TIM, KKR e Fastweb** e di partnership con **Tiscali**.

Leggi anche: Fibercop, consultazione Agcom senza documenti da consultare?

L’offerta di coinvestimento di Tim

“L’offerta di coinvestimento riguarda circa il 75% delle Unità Immobiliari delle aree grigie e nere del Paese e prevede la fornitura di servizi di accesso all’ingrosso alla rete FTTH che potranno essere fruiti dagli operatori con diverse soluzioni tecniche. Il progetto è rivolto a tutti gli operatori del mercato”, si legge nel comunicato aziendale.

“Gli operatori interessati potranno aderire al coinvestimento anche su estensioni geografiche del territorio più limitate rispetto all’intero progetto anche a livello di singolo comune”, si legge ancora nella nota dove si apre anche a operatori locali.

Chi coinveste compartecipa al rischio, l’adesione al progetto potrà avvenire anche negli anni successivi al 2021, *“a fronte di un corrispettivo determinato in modo da rispecchiare il fatto che i primi investitori accettano rischi maggiori e*

impegnano i loro capitali prima degli altri”, si legge.

“L’architettura di rete in fibra che verrà adottata è volta a conciliare gli obiettivi di efficienza e di promozione della competizione infrastrutturale tra operatori, semplificando, inoltre, i processi di migrazione dei clienti retail tra fornitori diversi”, chiude la nota.

Per saperne di più: TIM
Fibercop, Tim notifica ad Agcom offerta coinvestimento su rete secondaria